

GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.

SCHEDA DI DATI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1997/2006/CE, Articolo 31

NOME COMMERCIALE : **BRAKE FLUID DOT 4**

Data di compilazione : 08/01/2019

revisione n.6

Pag. 1/8

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificazione del prodotto

- Nome del prodotto

: BRAKE FLUID DOT 4

1.2 Uso della miscela

Fluido per circuiti idraulici frenanti di autoveicoli.

1.3 Identificazione della società

- Indirizzo e nr. telefono

: GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.

via L. Da Vinci, 67

50050 CERRETO GUIDI (FI)

Tel 0571-55677 - Fax 0571-959500

Informazioni fornite da R.& D.

gedol@penteres.it

1.4 Telefono in caso di emergenza: Centro Antiveleni MILANO-NIGUARDA - Tel. 02-66101029 - Specializzato per intossicazione da prodotti chimici

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI:

2.1 Classificazione della sostanza o della Miscela:

2.1.1 Il prodotto è considerato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

2.1.2 Classificazione ed indicazioni di pericolo:

lesioni oculari gravi, categoria 1 H318 provoca gravi lesioni oculari

Tossicità acuta categoria 4 (orale) H302 nocivo se ingerito

2.2 Elementi Di Etichetta

2.2.1 Etichettatura ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti..

Pittogrammi di pericolo:



GHS07



GHS05

Avvertenze:

Pericolo.

Indicazioni di pericolo:

H 318 Provoca gravi lesioni oculari.

H 302 Nocivo se ingerito.

H 319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P280

Indossare protezione per gli occhi ed il viso.

P305+P351+P338

In caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI /un medico

2.3 Altri Pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT ovPvB in percentuale superiore a 0,1%.

GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.

SCHEDA DI DATI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1997/2006/CE, Articolo 31

NOME COMMERCIALE : **BRAKE FLUID DOT 4**

Data di compilazione : 08/01/2019

revisione n.6

Pag. 2/8

3. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI:

3.1 Sostanze: Il prodotto inerente la scheda di sicurezza è una miscela

3.2 Miscela: contiene le seguenti sostanze pericolose:

Glicole Dietilenico

CAS n°	111-46-6
EINECS n°	203-872-2
INDEX n°	603-140-00-6
Contenuto:	<5 %
Classificazione:	Acute Tox 4 (orale) H 302

Trietilen glicol monobutiletere

CAS n°	143-22-6
EINECS n°	205-592-6
INDEX n° :	603-183-00-0
Contenuto	< 5%
Classificazione	Eye Dam. 1 H318

1,1-Iminodipropan-2-ol

CAS n°	110-97-4
EINECS n°	203-820-9
INDEX n°	603-083-00-7
Contenuto	< 5%
Classificazione:	Eye Irrit. 2 H319

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) e riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO INTERVENTO:

4.1 Descrizione Delle Misure Di Primo Soccorso

Inalazione: Trasportare la persona coinvolta all'aria fresca. In caso di sintomi consultare il medico.

Ingestione: Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua.

Contatto con la pelle: Lavare con acqua e sapone; Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente gli occhi con acqua abbondante, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:

Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

MISURE ANTINCENDIO:

5.1 Mezzi di estinzione:

Idonei:

polveri chimiche asciutte, CO₂, acqua nebulizzata..

Non idonei:

Getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

In caso di incendio possono crearsi gas nocivi.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica: anidride carbonica, monossido di carbonio.

GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.

SCHEDA DI DATI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1997/2006/CE, Articolo 31

NOME COMMERCIALE : **BRAKE FLUID DOT 4**

Data di compilazione : 08/01/2019

revisione n.6

Pag. 3/8

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Informazioni generali. Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6. MISURE NEL CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE:

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni sia per gli interventi di emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fognie, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Piccola fuoriuscita: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con una sostanza inerte asciutta e collocare in un apposito contenitore per lo smaltimento dei rifiuti. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione dei rifiuti.

Versamento grande: Fermare la fuga se non c'è rischio, spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione da una postazione nella direzione del vento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sez.13). Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto rovesciato.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni: Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Indossare attrezzature protettive adeguate (vedere sez.8). Non mangiare, né bere né fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Mantenere i prodotti chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la Sezione 10.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri Di Controllo

Valori limite di esposizione:

BRAKE FLUID DOT 4

GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.

SCHEDA DI DATI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1997/2006/CE, Articolo 31

NOME COMMERCIALE : **BRAKE FLUID DOT 4**

Data di compilazione : 08/01/2019

revisione n.6

Pag. 4/8

Denominazione		Valori DNEL – esposizione a lungo termine – effetti sistemici	
		Operatore	Consumatore
Glicole dietilenico	CAS 111-46- 6	dermale: 106 mg/kg inalazione: 60 mg/m3	dermale: 53 mg/kg inalazione: 12 mg/m3
Butiltriglicole	CAS 143-22-6	dermale: 50 mg/kg inalazione: 195 mg/m3	dermale: 25 mg/kg inalazione: 117 mg/m3

8.2 Controlli Dell'esposizione:

Protezione respiratoria: non necessaria in condizioni normali d'uso. Protezione a concentrazioni elevate o in caso di azione prolungata: Filtro per gas/vapori di composti organici (Punto di ebollizione > 65 °C, ad es. EN 14387, Tipo A).

Protezione delle mani: guanti resistenti ai prodotti chimici (UN 374) Materiali idonei per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): vitrilcaucciù (NBR) 0,4 mm spessore (Attenersi alle istruzioni d'uso dei produttori)

Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza, nel caso di schizzi. (ad es. EN 166)

Protezione della pelle: Tute e grembiuli di lavoro. Calzature di sicurezza per uso professionale.

9. PROPRIETA FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni Sulle Proprietà Fisiche e Chimiche Fondamentali

Stato fisico:	Liquido Limpido
Colore:	Giallo Paglierino
Odore:	specifico del prodotto
Soglia olfattiva:	non disponibile
pH:	7,5- 11,5
Punto di fusione o di congelamento:	<-50°C
Punto di ebollizione iniziale:	>250°C
Intervallo di ebollizione:	non disponibile
Punto di infiammabilità:	>130°C
Tasso di evaporazione:	non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas:	non disponibile
Limite inferiore infiammabilità:	non disponibile
Limite superiore infiammabilità:	non disponibile
Limite inferiore esplosività:	15% (V/V)
Limite superiore esplosività:	non disponibile
Tensione di vapore:	non disponibile
Densità vapori:	non disponibile
Densità relativa:	non disponibile
Solubilità:	non disponibile
Coefficiente di ripartizione:n-ottanolo/acqua:	non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	>200°C
Temperatura di decomposizione:	non disponibile

GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.

SCHEDA DI DATI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1997/2006/CE, Articolo 31

NOME COMMERCIALE : **BRAKE FLUID DOT 4**

Data di compilazione : 08/01/2019

revisione n.6

Pag. 5/8

Viscosità cinematica a 100°C	> 2 mm ² /s
Proprietà esplosive:	non disponibile
Proprietà ossidanti:	non disponibile

9.2 Altre Informazioni:

VOC (Direttiva 2010/75/CE)	0
VOC (carbonio volatile)	0
Densità:	1,04-1,09 g/cm ³ a 20°C
Solubile in:	acqua
Tensione di vapore:	< 1 mbar (20°C)

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività: Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni d'impiego.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : temperature estreme

10.5 Materiali Incompatibili : forti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici: In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli per la salute sono valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3 per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Trietilenglicolmonobutiletere, CAS 143-22-6

LD50 (orale) >5000 mg/kg. ratto

LD50 (cutaneo) 3540 mg/kg. coniglio

1,1'-minodipropan-2-ol, CAS: 110-97-4

LD50 (orale) 4765 mg/kg. ratto

2-2'-Oxydiethanol, CAS: 111-46-6

LD50 (orale) 12565 mg/kg. ratto

LD50 (cutaneo) 11890 mg/kg. coniglio

Effetti potenziali Cronici sulla salute

Effetti cronici :	non sono noti effetti significativi o pericoli critic
Cancerogenicità:	non sono noti effetti significativi o pericoli critic
Mutagenicità :	non sono noti effetti significativi o pericoli critic
Teratogenicità:	non sono noti effetti significativi o pericoli critic
Effetti sullo sviluppo:	non sono noti effetti significativi o pericoli critic

BRAKE FLUID DOT 4

GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.

SCHEDA DI DATI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1997/2006/CE, Articolo 31

NOME COMMERCIALE : **BRAKE FLUID DOT 4**

Data di compilazione : 08/01/2019

revisione n.6

Pag. 6/8

Effetti sulla fertilità : non sono noti effetti significativi o pericoli critic

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Inalazione:	nessun dato specifico
Ingestione:	nessun dato specifico
Pelle:	nessun dato specifico
Occhi:	nessun dato specifico

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Trietilenglicolmonobutiletere, CAS 143-22-6

LC50 - Pesci < 4600 mg/l 96h *Leuciscus idus*

EC50 – Crostacei > 500 mg/l 48h *Daphnia magna*

1,1'-Iminodipropan-2-ol, CAS 110-97-4

LC50 – Pesci < 2200 mg/l 96h *Brachidanio rerio*:

EC50 – Alghe < 270 mg/l 72h .

EC50 – Crostacei 2777 mg/l 48h *Daphnia magna*.

2-2'-Oxydiethanol, CAS:111-46-6

LC50 – Pesci > 1000 mg/l 96h .

EC50 – Crostacei > 10000 mg/l 24h *Daphnia magna*

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%. i

12.6 Altri effetti avversi:

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Eliminare i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti. L'eliminazione di questo prodotto, di soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguita attenendosi sempre ai requisiti della legge (DLgs n. 152/06 e s.m.i..) sulla protezione dell'ambiente e l'eliminazione dei rifiuti ed ai requisiti delle autorità regionali locali pertinenti. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con il terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Catalogo europeo dei rifiuti: 16.01.13 (liquidi freni).

IPCOCHEMICAL EUROPE S.r.l.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 05

Data di emissione: 29/05/2017

Pag 7/9

NOME COMMERCIALE

ECO FRENI DOT 4

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	CLASSE ADR/RID	CLASSE ADNR	CLASSE IMDG	CLASSE IATA
<u>14.1 Numero ONU</u>	non regolam.	non regolam.	non regolam.	non regolam.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	non regolam.			
<u>14.3 Classi di pericolo per il trasporto</u>	non regolam.			
<u>14.4 Gruppo d'imballaggio</u>	non regolam.			
<u>14.5 Pericoli per l'ambiente</u>	no	no	no	no
<u>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</u>	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile
<u>14.7 Trasporto dimerce sfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC</u>		Non disponibile	Non disponibile	

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA VEDI SEZIONE 2

DPR n. 303/1956: Norme generali per l'igiene del lavoro

DPR n. 482/1975: Tabella delle malattie professionali nell'industria

DPR n. 336/1994: Regolamento recante le nuove tabelle delle malattie professionali

nell'industria e nell'agricoltura Legge 256/74 e successive modifiche ed adeguamenti, DLgs n. 52 del 3/2/97 e n. 90 del 25/02/98: Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura dei preparati pericolosi

DPR n. 336/1994: Tabella delle malattie professionali nell'industria.

DLgs n. 81/2008: Attuazione della legge 03/08/2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

DLgs n. 152/2006: Norme in materia ambientale.

D.Lgs n 65/2003, (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)

Direttiva 67/548/CE e successivi aggiornamenti

*Regolamenti 1907/2006/CE, articolo 31, e 453/2010/CE

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

IPCOCHEMICAL EUROPE S.r.l.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 05

Data di emissione: 29/05/2017

Pag 8/9

NOME COMMERCIALE

ECO FRENI DOT 4

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1. Informazioni sull'addestramento

IPCOCHEMICAL EUROPE Sri. invita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente onde essere informato sugli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni in essa contenute ai lavoratori e, comunque, a quanti vengano in contatto con il prodotto.

16.3. Testo Integrale delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta: Categoria 4 (orale)

Eye Dam. 1 : Lesioni Oculari gravi : Categoria 1

Eye Irrit. 2: Irritazione Oculare: Categoria 2

H 302: Nocivo se ingerito

H 318: Provoca gravi lesioni oculari

H 319 : Provoca grave irritazione oculare

Data di emissione: 29/05/2017

Sostituisce: N. revisione. 04

Scheda conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato II, e 453/2010/CE.

·Dati modificati rispetto alla versione precedente

Le informazioni e raccomandazioni contenute in questa scheda sono da considerarsi accurate ed attendibili a meglio delle nostre conoscenze sul prodotto specifico alla data dell'ultima revisione. Tali informazioni e raccomandazioni non rappresentano una garanzia ad alcun titolo. Esse si riferiscono solo al prodotto specifico e possono non essere valide qualora esso venga impiegato in combinazione con altri prodotti o in qualsiasi tipo di lavorazione. Le modalità di impiego del prodotto rientrano nella sfera di controllo dell'utilizzatore: è responsabilità dell'utilizzatore stesso assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni riportate, in relazione al particolare uso che intenda fare del prodotto stesso. Pertanto nessuna responsabilità può derivare a IPCOCHEMICAL EUROPE Sri. per incompletezza o inesattezza delle stesse.